

Domenica 20 maggio
CIMA MASSERO (1696 m.)
(VAL SERMENZA)

Dislivello: 740 m. circa

Tempo di salita: 2.30 ore

Difficoltà: E.

Attrezzatura: da media montagna.

Accesso: Milano-Autostrada dei Laghi (direzione Genova – uscita Romagnano Sesia)- Varallo-Balmuccia-Val Sermenza—Boccioleto-Ormezzano

Distanza da Milano: 120 km circa

Cartina: Kompass 1:50000 Foglio 88, Monte Rosa

La gita è riservata ai soli soci FALC e CAI

Valutate le difficoltà della gita e le proprie capacità, ogni partecipante esonera la FALC e l'organizzatore(i) da ogni responsabilità per eventuali infortuni che si verificassero durante la gita, che si intende iniziata e conclusa quando si lascia e si riprende l'auto. L'onere di eventuali interventi di soccorso alpino è a carico del singolo.

Non è prevista alcuna assicurazione. E' però necessaria l'iscrizione al CAI, la cui quota comprende un'assicurazione contro gli infortuni a partire dall'inizio dell'anno solare di iscrizione.

Per i non soci FALC è chiesto un contributo di 5 €..

Scala delle difficoltà.

E=Escursionistico-Medio. Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, più impegnativi, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni e dislivello fino a 1000 metri. Possono avere singoli passaggi su roccia non esposti, o tratti brevi e non faticosi nè impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che non includono l'uso di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso dell'orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguato.

Commento: *La Cima Massero è un'escursione ricercata e consigliata a chi intende uscire dai soliti percorsi e scoprire angoli sconosciuti ai più. Un inaspettato panorama rende gradevole la gita. L'eventuale discesa ad anello attraverso Secci completa un itinerario e consigliabile.*

Accesso

Da Varallo si prosegue fino a poco prima di Balmuccia dove si prende la diramazione per Val Sermenza, Rima.

Dopo circa 3 km si giunge a Boccioleto e poco oltre al bivio per Ronchi e Ormezzano. Si svolta a destra lungo la strada stretta e tortuosa fino a un piccolo parcheggio tra le frazioni di Ormezzano e Solivo.

Salita

Descrizione tratta dal sito Hih.org. Una descrizione più dettagliata si può leggere sul libro "I più bei sentieri della Valsesia" di Corrado Martiner Testa, Edizioni "Blu".

Si individua il sentiero numero 387 passando per Solivo grazioso e appartato agglomerato di vecchie case e rustici. Ad un bivio si abbandona il segnavia 387 e si prosegue a sinistra con sentiero contrassegnato 388 per Alpe Campo Alto.

Il primo tratto boscoso prevalentemente ricoperto da betulle, taglia a mezzacosta i ripidi fianchi e attraversa un rio. Dopodiché, il sentiero inizia a salire all'interno di una rigogliosa e fitta faggeta e si risale il bosco, passando per i ruderi dell'Alpe Muliné 1371 mt ormai abbandonata. Con secche svolte si risale il tratto terminale di sentiero si sbucca finalmente al panoramico : Alpe Campo Alto 1461 mt tappa intermedia dell' itinerario.

La Cima Massero è ben riconoscibile sulla destra; invece svoltando a sinistra, impiegando pochi minuti (circa 15 a/r) e' possibile visitare il suggestivo alpeggio Piano di Campo Alto 1506 mt. Quindi si torna sui propri passi all'Alpe Campo Alto, si continua l'itinerario seguendo il segnavia 383 che proviene da Fervento. Si risale il selvaggio crinale boscoso, largo ma invaso dalla vegetazione, in gran parte rododendri ben calpestabili se si vuole evitare di percorrere il filo di cresta sul lato sinistro. Questo tratto appena descritto che porta in vetta e' molto panoramico: da una parte (sx) si e' a picco sulla Val Sermenza, voltando lo sguardo sull'altro lato (dx) si aprono visuali sulla Val Cavaione. La Cima Massero 1696 mt e' rappresentata da una targhetta tassellata sulla roccia e un cumolo di sassi che formano un "ometto" ben visibile. La centralità della Cima Massero risulta essere un ottimo punto d'osservazione sulle montagne della Valsesia e offre una ravvicinata visuale sulla sovrastante parete "Himalayana" del Monte Rosa. L'assoluta pace e calma del luogo e' impagabile.

Discesa:

Per la discesa si deve reperire il sentiero 389 che parte dall'ultima selletta prima della cima e scende a Nord verso l'Alpe Seccio (consigliata la visita con una breve deviazione). Si segue l'ampia mulattiera che dopo aver superato le alpi Sass e Daloch giunge alla cappella del Selletto e poco dopo si ricongiunge al sentiero 387 percorso in salita.

Mappa: vedi pagina successiva, tratta da Kompass n° 88 Monte Rosa

